

TORNATA DELL'8 LUGLIO

**PRESIDENTE.** Il deputato Lazzaro ha facoltà di parlare.

**LAZZARO.** Propongo che questo progetto di legge sul brigantaggio sia posto in discussione appena terminata la legge che ci sta occupando.

L'importanza e l'urgenza di quel progetto di legge sono troppo sentiti da tutti perchè io debba dilungarmi maggiormente a dimostrare la opportunità della mia domanda.

**PRESIDENTE.** Interrogo la Camera se intenda che la discussione del progetto di legge relativo al brigantaggio abbia luogo dopo votato il progetto di legge del quale ci stiamo ora occupando.

**RICCIARDI.** Domando che questo progetto di legge sul brigantaggio sia, non solo discusso d'urgenza, ma fin d'ora messo all'ordine del giorno di lunedì. (*Segni di dissenso*)

Prego poi il signor presidente di dar lettura alla Camera della mia proposta d'ordine.

**PRESIDENTE.** L'onorevole deputato Ricciardi propone che la legge sul brigantaggio sia messa all'ordine del giorno di lunedì. Fa poi la seguente proposta:

« Il sottoscritto, ad affrettare al possibile la chiusura di questo scorcio di Sessione, fa la proposta di tre sedute straordinarie, sia mattutine, sia serali nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, cominciando da lunedì prossimo. Propone inoltre che i lavori degli uffici, salvo qualche caso straordinario, cessino affatto da martedì prossimo in poi. » (*Oh! oh! — Segni di dissenso*)

**RICCIARDI.** Non so capire perchè dai vari lati, e soprattutto dalla sinistra, siano partiti degli *oh!* (*Si ride*) a proposito delle sedute straordinarie da me proposte. Tutti debbono essere convinti che procedendo con una sola seduta al giorno è impossibile di compire i nostri lavori che abbiamo fra mani. Sopra i 40 o 50 schemi di legge che ci furono presentati, 8 o 10 sono veramente indispensabili ed urgenti.

Or tutti sanno che fra quindici giorni la Camera sarà quasi deserta.

Dunque io domando che dalla settimana entrante in poi vi siano tre sedute straordinarie, il lunedì, il mercoledì ed il venerdì, salva sempre la seduta serale del giovedì per le petizioni.

La Camera dica se vuole che queste sedute abbiano luogo il mattino o la sera.

Prego l'onorevole presidente di mettere ai voti la mia proposta.

La Camera può darmi torto o ragione, ma io ho creduto di fare il mio debito nel presentarla.

**NICOTERA.** Domando la parola.

**DI SAN DONATO.** Domando la parola.

Io propongo l'ordine del giorno puro e semplice su questa proposta.

**NICOTERA.** Se non si trattasse di discutere leggi importantissime, come quelle di cui ci stiamo attualmente occupando, io comprenderei la proposta dell'ono-

revole Ricciardi; ma trattandosi di discutere leggi così importanti, ed avendo presente l'esempio che offre giornalmente la Camera, cioè che non si trovi in numero neppure una volta al giorno, e poc'anzi quando abbiamo votato non lo eravamo..... (*Rumori di dissenso*)

**PRESIDENTE.** Non si può ammettere che quando la Camera ha votato non fosse in numero.

**NICOTERA.** L'onorevole presidente fa bene a non ammettere ciò che è contrario alla legalità. (*No! no!*)

**PRESIDENTE.** È un fatto, una verità, non già una finzione; noi eravamo certamente in numero.

**NICOTERA.** Per deferenza all'onorevole presidente non voglio contraddirlo, e dirò che siccome oggi stesso ci siamo trovati appena in numero legale, tenendo una sol volta seduta, così molto meno lo saremo quando dovremo radunarci due volte al giorno; mi pare adunque che non si potrebbero discutere seriamente queste leggi, e che la proposta di riunir la Camera due volte al giorno non sia conveniente.

Mi perdoni l'onorevole mio amico Ricciardi: io comprendo che egli abbia interesse ad affrettare la discussione sul progetto di legge che riguarda il brigantaggio, poichè egli certamente è preparato a fare un bel discorso su questa legge (*Si ride*); ma non credo però che la Camera sul serio possa accogliere la sua proposta di tener due sedute al giorno.

*Una voce.* Tre.

**NICOTERA.** Ma allora si dichiara in permanenza; stia dal mattino fino a mezzanotte in seduta e vedremo chi resterà alla Camera.

Quindi io mi oppongo alla proposta dell'onorevole Ricciardi, e propongo invece che la Camera continui a tenere le sue sedute secondo il solito.

**DI SAN DONATO.** Io ho proposto l'ordine del giorno puro e semplice.

*Voci.* Ai voti! (*Rumori continui*)

**PRESIDENTE.** La prima proposta dell'onorevole Ricciardi è che la legge sul brigantaggio sia posta all'ordine del giorno di lunedì.

**RICCIARDI.** Io non rispondo ai sarcasmi, per conseguenza non risponderò a quello che ha detto l'onorevole mio vicino Nicotera.

Solo dirò essere urgente che questa discussione sul brigantaggio abbia luogo.

Noi stiamo per votare leggi d'imposta, le quali faranno un pessimo effetto nelle provincie meridionali. (*Interruzioni*) Sissignori, un pessimo effetto.

Per conseguenza dobbiamo mostrare in pari tempo a quelle provincie la sollecitudine della Camera in loro favore, votando una legge qualunque che possa por fine all'orribile stato in cui trovansi di presente. Ecco le ragioni per cui domando non solo l'urgenza ma che la discussione venga iniziata nella seconda seduta di lunedì.

**PRESIDENTE.** Dunque la prima parte della proposta dell'onorevole Ricciardi porta che la discussione della